



non solo wellness sul Lago Maggiore

«Turismo in salute» è il nuovo progetto ticinese che si prefigge di migliorare durevolmente l'offerta turistica nella regione del Lago Maggiore. L'idea è di creare un pacchetto di servizi nel settore della salute e del benessere, promuovendo sinergie tra strutture alberghiere e sociosanitarie locali. Concretamente, le reception metteranno a disposizione dal 2013 un database, grazie al quale i turisti potranno accedere a un'ampia gamma di servizi sanitari e wellness. Con il progetto la regione intende rispondere alla crescente richiesta di prestazioni mediche dalla vicina Italia e sfruttare l'alto gradimento di cui gode il Ticino tra gli anziani d'oltralpe.

PETER JANKOVSKY, CORRISPONDENTE NZZ – LOCARNO

La regione del Lago Maggiore ha per tradizione una chiara vocazione turistica, tanto che in media 400 000 persone all'anno pernottano negli alberghi ticinesi. Ciò nonostante, il settore è in crisi da tempo e il franco forte ha aggravato la situazione. È quindi urgente trovare nuove strategie. Una risposta arriva dal progetto «Turismo in salute», coordinato da Igor Franchini, che l'Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e Vallemaggia ha sottoposto al Cantone. L'idea, spiega la direttrice dell'ente Tiziana Zaninelli, è di creare una gamma di servizi che combini salute, benessere e turismo. Il progetto, che verrà lanciato nell'ambito della Nuova politica regionale (NPR), si inquadra nella strategia volta a trasformare il Locarnese nella «Regione della natura, delle arti e del benessere».

Elevata percentuale di anziani in Ticino

Focalizzandosi sulla filiera salute e benessere, la regione vuole reagire all'attuale trend generale e al contempo valorizzare potenziali regionali specifici. Con l'innalzamento della speranza di vita, aumenta anche il numero di anziani per i quali la qualità di vita e il benessere assumono un'importanza sempre maggiore. Cresce così

anche la richiesta di terapie e di assistenza medica e personale nel campo della prevenzione e delle cure anti-età. Se da un lato l'arrivo di pensionati germanofoni che si stabiliscono in Ticino ha fatto aumentare oltre la media la quota di popolazione anziana nel Cantone, dall'altro schiude, secondo il direttore dell'Ufficio per lo sviluppo economico Valesko Wild, nuove opportunità economiche. Il progetto presentato dall'Ente regionale incontra il favore del Cantone, che sostiene attivamente le sinergie tra strutture mediche e sociosanitarie, alberghi, enti turistici e assicurazioni e vuole promuovere il tema salute e benessere nel marketing territoriale grazie alla creazione di nuovi «pacchetti salute».

Fabio Bonetti, direttore dell'Ente turistico Lago Maggiore, conferma che gli anziani rappresentano il segmento di clientela più interessante per il progetto «Turismo in salute». Due i gruppi target prioritari: i turisti-pazienti italiani, che nel loro paese sono confrontati con strutture affollate, leggi sanitarie più restrittive e scarsa tutela della sfera privata e che trovano in Ticino un'alternativa interessante, e quelli svizzero-tedeschi o germanici, che apprezzano notoriamente il clima mite e l'atmosfera distesa del Ticino.

Piattaforma internet per servizi nel settore della salute e del benessere

Come si presenta concretamente il progetto «Turismo in salute»? Tiziana Zaninelli spiega che l'Ente Regionale per lo Sviluppo ha ideato una piattaforma intranet che verrà messa a disposizione degli alberghi e dei loro ospiti e che permetterà l'accesso a un database che contiene informazioni sulle prestazioni di salute e benessere disponibili nella regione. Se non l'hanno già fatto al momento della prenotazione, i turisti possono prenotare direttamente alla reception le prestazioni desiderate, ad esempio sedute di fisioterapia, cure di convalescenza, agopuntura, consulenza per diabetici,



Lido di Locarno

Erholung im Lido
Locarno

Détente au Lido
Locarno

d KURZFASSUNG

Mehr als nur wellness am Lago Maggiore

«Tourismus und Gesundheit»: So nennt sich ein Tessiner Projekt, das das touristische Angebot am Lago Maggiore nachhaltig verbessern soll. Im Zentrum steht ein Servicepaket – beruhend auf der Zusammenarbeit der Hotels mit medizinischen Einrichtungen vor Ort. Hotelgästen soll ab 2013 an der Rezeption eine Datenbank zur Verfügung stehen, die den Zugang zu einer breiten Palette an Gesundheits- und Wellnessangeboten bietet. Wenn nicht bereits bei der Buchung erfolgt, können die Hotelgäste Termine für die erwünschten Dienstleistungen also direkt vor Ort reservieren: beispielsweise für Physiotherapie, Rekonvaleszenz-Behandlungen, Massagen, Schönheitskuren, für Diätberatung und Akupunktur – mit der Möglichkeit von «Hausbesuchen» der Fachpersonen im Hotel selbst. Auch Check-ups und bestimmte Behandlungen in einer medizinischen Einrichtung sollen zum Angebot gehören. Die elektronische Plattform ermöglicht damit

einem Hotel jeder Kategorie, spezifische Angebotspakete zusammenzustellen, die weit über die Infrastruktur im eigenen Hause hinausreichen und gleichzeitig in die Marketing-Aktionen des regionalen Tourismusbüros integriert werden.

Mit dem Projekt reagiert die Region einerseits auf die zunehmende Nachfrage nach medizinischen Leistungen von Personen aus dem benachbarten Italien. Gleichzeitig nutzt sie die traditionell grosse Beliebtheit des Tessins bei Seniorinnen und Senioren von der Alpennordseite. Konzipiert wurde das Projekt vom Regionalmanagement Locarnese und Maggiatal und ist Bestandteil der Neuen Regionalpolitik des Kantons. Es soll der Strategie Rechnung tragen, das Locarnese zur «Region der Natur, der Kultur und des Wohlbefindens» aufzuwerten. Das Projekt «Tourismus und Gesundheit» soll später im Rahmen der neu zu schaffenden Plattform «Swiss Health Ticino» auf das ganze Tessin ausgeweitet werden, steckt doch für den Kanton in den Sektoren «Gesundheit» und «Wellness» viel wirtschaftliches Potenzial. //

massaggi, cure estetiche, con la possibilità di usufruire dei servizi in albergo. L'offerta comprenderà anche check-up e trattamenti in strutture mediche. Grazie alla piattaforma, un albergo, indipendentemente dalla categoria, potrà allestire pacchetti specifici integrando strutture e offerte esterne e verrà inserito nelle iniziative di marketing dell'Ente turistico regionale.

Alternative alle case di cura

Anche i grandi alberghi che dispongono di impianti wellness raccomandano ai turisti che desiderano un trattamento medico di far capo a strutture esterne. Josef Planzer, direttore dell'albergo a quattro stelle «Esplanade» di Minusio, è del parere che oggi, per motivi di sicurezza, un albergo preferisce collaborare con una clinica anziché trasformare la propria struttura in casa di cura. In Ticino le case di cura non fanno più tendenza e gli alberghi valutano piuttosto l'eventualità di un'ulteriore professionalizzazione dell'offerta wellness, ricorrendo alla collaborazione con medici esterni che offrono consulenza e assistenza agli ospiti dell'albergo. Franco Denti, presidente dell'Ordine dei medici del Canton Ticino, accoglie positivamente il progetto «Turismo in salute» per la regione di Locarno, che alcuni anni fa aveva peraltro definito «La Florida del Ticino e della Svizzera». Rileva tuttavia il rischio che l'aumento delle prestazioni sanitarie fornite spinga al rialzo dei premi delle casse malati, peraltro più elevati rispetto al resto

f SYNTHESE

plus que le seul bien-être au bord du lac Majeur

«Tourisme et santé» : tel est le nom d'un projet tessinois qui a pour but d'améliorer durablement l'offre touristique au bord du lac Majeur. Ce projet est centré sur un ensemble de services qui repose sur la collaboration locale des hôtels avec des services médicaux. Dès 2013, il est prévu de mettre une base de données à disposition des clients à la réception des hôtels. Elle proposera l'accès à une vaste palette d'offres de santé et de bien-être.

S'ils ne l'ont pas déjà fait en réservant leur séjour, les clients des hôtels pourront fixer, directement à la réception, des rendez-vous pour les services désirés. Par exemple : physiothérapie, traitements de convalescence, massages, cures de beauté, acupuncture et conseil diététique – avec possibilité de visites des spécialistes à l'hôtel même. Il est prévu que l'offre inclue les bilans de santé et certains traitements médicaux. La plate-forme électronique permet ainsi à un hôtel de n'importe quelle catégorie de mettre

au point des offres combinées spécifiques qui dépassent largement l'infrastructure de son propre établissement tout en étant intégrées dans les actions de marketing de l'office régional du tourisme.

Avec ce projet, la région répond à la demande croissante de prestations médicales de la part de l'Italie voisine ; elle profite en même temps de la popularité traditionnelle du Tessin auprès des retraités du nord des Alpes. Ce projet a été conçu par le management régional du Locarnais et du val Maggia et s'inscrit dans la Nouvelle politique régionale du canton. Il doit tenir compte de la stratégie visant à valoriser le Locarnais pour en faire une «région de nature, de culture et de bien-être». Il est prévu d'étendre ultérieurement le projet «Tourisme et santé» à l'ensemble du Tessin, dans le cadre de la nouvelle plate-forme à créer «Swiss Health Ticino», puisque les secteurs de la santé et du bien-être recèlent un important potentiel économique pour le canton. //

della Svizzera. Per prevenire tale rischio, Denti ipotizza una compensazione intercantonale per i pensionati che si trasferiscono in Ticino.

Estendere il progetto a tutto il cantone

Il progetto «Turismo in salute» verrà lanciato all'inizio dell'anno prossimo con l'attivazione della piattaforma elettronica, che verrà finanziata dal Cantone con circa 150 000 franchi. Stando a Valesko Wild, sono previsti altri investimenti: il Cantone intende infatti stanziare complessivamente un milione di franchi per creare la piattaforma «Swiss Health Ticino», che si ispira alla piattaforma

nazionale di marketing «Swiss Health» volta a promuovere a livello internazionale le strutture sanitarie svizzere, e a progetti regionali già realizzati come «Davos Health» o «Lucerne Health». «Swiss Health Ticino» contribuirà a valorizzare il settore medico dell'intero Cantone e prevede la creazione di una piattaforma elettronica analoga a quella per il Locarnese.

A fare da battistrada alla nuova strategia è il Locarnese, regione economicamente debole, che potrà trarre nuova linfa dalla valorizzazione dei suoi punti di forza. La strategia si focalizza su un pubblico mirato (terza età e turisti provenienti dalla vicina Italia) con un'offerta che va oltre il settore del wellness. //

